Verbale riunione del 10/05/2010

Il Presidente saluta i presenti, e inizia la serata informando l'assemblea su quanto fatto fino a questo momento dal Gruppo di Lavoro. La parte a tuttora sviluppata, riguarda lo studio di fattibilità sulla viabilità del quartiere, cercando di risolvere alcuni problemi legati ai punti più pericolosi e trafficati.

Comunque su questo particolare argomento, il Presidente, fa presente a tutti che per la fine di Giugno, si potrà organizzare una riunione, con la partecipazione dei residenti del Quartiere, per informare e discutere sulle scelte che verranno proposte, sarà poi compito del Comitato Civico raccogliere le osservazioni e portare a compimento lo studio.

Si prosegue con la parte dei lavori che interessano la Pineta, la quale, sta aspettando da tempo di essere messa in condizioni di essere utilizzata e vissuta dai residenti, ma per intralci burocratici, dovuti e creati da uno dei proprietari del terreno sul quale si dovrà ricavare l'ingresso, tali lavori continuano ad essere posticipati.

Nell'incontro avuto con l'Ass. Cima in presenza dell'Arch. Bonaventura, è stato riferito che tali impedimenti sono causati dall'esproprio nei confronti del sig. Cesa, il quale vuole definire meglio le condizioni.

Su questo particolare argomento, i presenti, esprimono disaccordo nei confronti dell'amministrazione, la quale, da troppo tempo temporeggia, rinviando sempre le date per l'esecuzione dei lavori, e sta dirottando le cifre stanziate per i lavori che necessitano al quartiere, verso altre destinazioni.

Dai presenti vengono chieste informazioni anche sul marciapiede di Via Bongioanni del quale non si è più avuta notizia e sembra dimenticato nei cassetti di qualche ufficio. Risponde il Presidente e ricorda che durante l'incontro sull'argomento l'Assessore non ha fatto menzione, quasi un segno inequivocabile della difficile esecuzione di tale opera.

Il Presidente prosegue la sua esposizione sull'incontro avuto con l'amministrazione il giorno 5 maggio, e informa che i lavori per l'esecuzione del tratto di marciapiede in Via Erizzo, dalla ferramenta Dalla Lana, fino a Via Lauretana, sono stati appaltati, e per Giugno ci sono i presupposti per vedere concluso almeno questo tratto, mentre per il restante tratto, e cioè dall'incrocio Comin verso la direzione Crocetta, il quale necessita di una manutenzione corposa, la risposta da parte dell'Assessore e stata abbastanza eloquente, e cioè "si dovranno reperire risorse alienando beni del comune per poter eseguire le manutenzioni".

Altra richiesta e informazione riguarda l'apertura di un passaggio pedonale tra lo Stradone del Bosco e Via Feltrina Centro, e precisamente nel punto in cui c'è la Ex Scuola Infermieri ,ora C.E.R.D., e le nuove costruzioni di fronte a questo.

Nello specifico l'Assessore Cima ha assicurato che non appena saranno conclusi i frazionamenti di quell'area, si procederà alla realizzazione di una strada di accesso con una larghezza di 6 metri e sarà ricavato il passaggio pedonale sopra citato.

Altra informazione ai presenti riguarda il proseguo dei lavori della rotonda Crozzole, croce e delizia ormai da molto tempo per il quartiere, ma soprattutto per i residenti. Nei giorni 23, 24 e 25 luglio 2010, la statale Feltrina sarà chiusa al traffico, per dare la possibilità all'impresa, di inserire il manufatto in cemento che dovrà ricavare il sottopasso ciclo-pedonale, e sarà posizionato alla fine della strada tra l'officina Troncon e la finanziaria LIR.

Su questo particolare lavoro è collegato anche il marciapiede, che dovrà essere costruito sul lato dx del senso di marcia verso il centro, ma questo ha già dato dei problemi in termini di esecuzione. Per la precisione, è stato dichiarato dall'amministrazione, si è fatto ricorso ad un'asta al ribasso con l'impresa che sta realizzando la rotonda, e che se riusciranno ad avere un margine, questo sarà utilizzato per la realizzazione del marciapiede sopra citato.

Si può dedurre che tale combinazione non si potrà verificare, visto i costi dell'opera primaria, che ha già incontrato mille difficoltà durante la realizzazione e ne continua ad incontrare.

In questa specifica opera di complemento, è evidente, che si fa riferimento alla sicurezza delle persone che dovranno percorrere a piedi o in bicicletta il tratto di Via Feltrina Sud, e con l'apertura della rotonda, diventerà a doppio senso di marcia, con traffico sostenuto,e quindi con un coefficiente di pericolosità molto alto.

Reazione di buona parte dei presenti è quella di chiedere in maniera forte, la realizzazione del marciapiede, e se tale opera non sarà eseguita, ricorrere nel modo più appropriato al blocco dell'apertura della rotonda.

Da parte del direttivo viene fatta la proposta di inviare, al nostro Ex Sindaco, Laura Puppato, ora consigliere Regionale, una lettera nella quale ricordare, prima di tutto di rispettare gli impegni presi a suo tempo con la popolazione, e in particolare con i residenti di tutta quella zona, e considerando il suo nuovo ruolo in Regione, di fare le pressioni adeguate perché tale opera sia conclusa come da progetto, con le opere complementari, che per i residenti sono primarie e necessarie.

Nell'incontro avuto con l'Assessore Cima e l'Arch. Bonaventura, il Presidente informa che ha chiesto, per tamponare in modo provvisorio l'eventuale disagio dei residenti, di spostare l'asse stradale verso la zona di fronte alla proprietà De Checchi e officina Troncon, dove esiste uno spazio di circa 2,5 metri e in questo modo mettere in sicurezza, per il periodo di realizzazione del marciapiede, i pedoni, i ciclisti e i residenti.

Il Presidente continua con gli aggiornamenti sulle ultime richieste fatte dai cittadini, e in particolare sui punti di Via da Camin, dove venne richiesta la posa di un paio di barriere del tipo a labirinto per evitare che i ciclisti eludano il semaforo posizionato in quel punto. L'ufficio manutenzioni del Comune ha dato al sua disponibilità per la posa delle citate barriere.

L'altro punto, riguarda l'ingresso di Via Pizzolotto, e per questa soluzione lo stesso ufficio ha presentato una bozza di intervento, da valutare e discutere, e nello specifico, contiene la realizzazione di una aiuola di delimitazione della zona di ingresso all'area di parcheggio e una nuova disposizione degli spazi riservati allo stesso.

Il Presidente continua con la proposta ricevuta dall'Assessore alla Cultura Dott. Francesco Da Riva, il quale ha ipotizzato la possibilità di coinvolgere ragazzi delle Superiori ma anche persone mature, ma con particolare passione per l'Arte e la Cultura, di diventare guide di Villa Pisani.

La proposta viene in concomitanza con la fine del restauro dei dipinti nella sala centrale della Villa, e ha lo scopo di aprire la Villa nelle occasioni di spettacoli, mostre e iniziative che si svolgono all'interno della stessa e farla visitare a chi ne fosse interessato, e sarebbe un valido aiuto per rendere effettivamente la Villa un punto di interesse artistico-culturale.

Quindi si chiede, a che ne fosse interessato, di proporsi e possibilmente di allargare tale proposta a chi mostra interesse per l'Arte.

Si prosegue con il ricordare i due prossimi appuntamenti di carattere sociale e solidale, il primo "La Lucciolata" il 14 maggio 2010 alle ore 21, e il secondo

"La Giornata per la Vita" che si svolgerà il 23 maggio 2010 dal mattino fino a sera e in questa occasione si aprirà la Villa negli spazi appena restaurati.

A questo punto si raccolgono le richieste su alcuni problemi che sono stati evidenziati dai cittadini, e sono nell'ordine:

Illuminazione del CARD non funzionante con la conseguente entrata di persone durante la notte, e preoccupazione delle famiglie che abitano vicino.

La mancanza del passaggio pedonale con la segnaletica orrinzontale, alla fermata della corriera La Marca a Pederiva di fronte "Osteria da Saccol" dove il 4 maggio 2010 si è verificato un incidente stradale che ha coinvolto un pedone e la corriera di linea.

La promessa, da parte dell'Assessore Tiziana Favero, del posizionamento dei segnalatori luminosi per il controllo della velocità anche a Pederiva.

La richiesta di completamento dell'illuminazione in Via Erizzo in concomitanza alla realizzazione del tratto di marciapiede.

Alla fine dell'assemblea si discute sulla pericolosità del tratto aperto della rotonda Crozzole nel quale le segnaletiche messe prima dell'arrivo della stessa non danno la sensazione della particolare difficoltà dell'attraversamento di quel tratto, ricordando che si sono verificati delle invasioni e scambi di corsia, forse proprio per la scarsa segnaletica.

La riunione si conclude alle ore 22,50.